



**OGGETTO: DECALCIER DI ROSI MAURO E C. S.A.S. – AUA – per lo stabilimento in Via Brodolini, 8, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI)
Indizione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i.**

Riferimento univoco pratica ARAMIS: 21465
Riferimento interno: prot n. 507485 del 24/10/2017
Riferimento SUAP: -

ARPAT Dipartimento di Firenze

Azienda USL Toscana Centro

Comune di Figline e Incisa Valdarno

**SUAP del Comune di Figline e Incisa
Valdarno**

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Figline e Incisa Valdarno in data 24/10/2017 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione procedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n. 507485/P del 24/10/2017, così come integrata in data 15/11/2017 con documentazione relativa agli aspetti di acustica;

VERIFICATO che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;
- la L.R.T. n. 40/2009 e smi;
- il D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59/2013;
- la L.R.T. n. 22/2015 e s.m.i.;
- la L.R.T. n. 30/2009 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 5 e 8;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, la **Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona**, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE

Oggetto dell'istanza presentata è il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

per i seguenti titoli abilitativi:

- nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);



La relativa documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) del DPR 59/2013.

b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo, coinvolti nel procedimento, possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del DPR 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Le amministrazioni di seguito riportate devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO – PROVINCIA DI FIRENZE – relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro: contributo già pervenuto (Rif G.I.S. 109/2017 del 15/11/2017) acquisito con protocollo regionale n. 550027 del 16/11/2017, con richiesta di integrazioni;
- COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO entro 30 giorni relativamente a:
 - competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 “ Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia” e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.
 - competenze in merito di comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede



- Al dipartimento ARPAT di Firenze: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data 16/01/2018, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Il referente per la presente è Elena Romiti - tel. 055/4382737

Il funzionario responsabile di PO è Paola Scartoni - tel. 055/4382756

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. ssa Simona Migliorini)